

Siracusa, Longoni suona la carica

L'argentino, al rientro dopo la squalifica: «Col Salò partiamo subito forte, altrimenti sono guai»

Il test settimanale tra le due squadre schierate da Sotttil al «Giorgio Di Bari», ha dato diverse indicazioni al tecnico aretuseo in vista di un incontro che non si profila agevole col Feralpi Salò. Anche perché qualche avvicendamento il tecnico di Venaria Reale c'è l'ha già in testa, avendo schierato in difesa Giordano al posto di Lucenti, accanto a Capocchiano, Moi e Fernandez. Ci potrebbe essere ancora qualche perplessità sulla struttura del centrocampo e dell'attacco azzurro perché i titolari hanno dovuto sudare per impattare contro la squadra dei blu, nella quali tutti s'impegnano alla morte vogliosi come sono di ritagliarsi un posto al sole. Non sarà, domenica al De Simone, una gara giocata a viso aperto tra le due formazioni e Sotttil ha voluto collaudare la squadra che ha in mente contrapponendo una squadra blu, molto coperta e sulla difensiva ma nella quale le ripartenze hanno colto nel segno. Il Feralpi Salò, fanalino di coda del girone, che si affida al tecnico Gianmarco Remondina che per l'occasione torna a rioccupare la panchina, nell'ultimo turno ha impattato in trasferta col Portogruaro. I prossimi avversari degli azzurri si sono rinforzati a dicembre con l'arrivo di Drascek, Sedivec e Montella. Lo spogliatoio aretuseo è avvertito delle difficoltà di questa gara che nasconde gli stessi rischi di quella col Latina, com'è possibile desumere dopo quelle di Spinelli dalle dichiarazioni di Longoni che dovrebbe rientrare. L'argentino in grande spolvero nel test settimanale è consapevole, così come il resto della squadra, che domani arriverà un avversario difficile: «Indubbiamente mi è spiaciuto saltare la trasferta di La Spezia ma voglio guardare avanti. Col Feralpi Salò dobbiamo vincere anche se la gara di domenica sarà più difficile di quanto si possa immaginare. Gara da affrontare con la necessaria attenzione e in questi giorni di preparazione non è mancata la carica emotiva da parte del mister». Spesso capita - conclude Longoni - anche se involontariamente, di preparare senza la giusta mentalità questo genere di partite. Contro avversari come lo Spezia è facile trovare la giusta motivazione».

GIUSEPPE BENANTI



Al rientro

«Indubbiamente mi è spiaciuto saltare la trasferta di La Spezia ma voglio guardare avanti. Col Feralpi Salò dobbiamo vincere anche se la gara di domenica sarà più difficile di quanto si possa immaginare - ha detto l'argentino Lucas Longoni (nella foto qui accanto) -. Gara da affrontare con la necessaria attenzione e in questi giorni di preparazione non è mancata la carica emotiva da parte del mister».

IERI L'INCONTRO CON LE CATEGORIE PRODUTTIVE

Visentin alla città: «Insieme per la B»

Una vasta opera di sensibilizzazione tra i singoli operatori economici affinché ciascuno contribuisca, secondo la sue possibilità, al raggiungimento della promozione in Serie B. Camera di commercio, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti e Cia hanno risposto all'appello lanciato la scorsa settimana dal sindaco, Roberto Visentin, per aiutare il Siracusa calcio. L'iniziativa era stata annunciata dopo un incontro avuto con una delegazione di tifosi della curva Anna e ieri si è tenuta una riunione a palazzo Vermexio. Per arrivare alla fine della stagione puntando all'obiettivo promozione, ha chiarito il presidente Luigi Salvoldi (era presente anche il vice Marco Mauceri), la società azzurra ha bisogno di una cifra stimabile attorno ai 500mila euro, una parte dei



IL SINDACO ROBERTO VISENTIN

quali disponibili al più presto per affrontare le prossime verifiche della Covisoc. Di contro, il Siracusa si trova ad affrontare maggiori spese per trasferte e ha visto dimezzarsi il numero degli sponsor. Partendo da questo quadro generale, il sindaco Visentin ha chiesto alle organizzazioni produttive, presenti con i rispetti-

vi vertici, a raccogliere l'invito ad abbracciare il progetto del Siracusa, «perché la vittoria in campionato è un obiettivo raggiungibile e destinato ad avere ricadute positive d'immagine per tutta la città. Si sono create delle attese che dobbiamo provare a soddisfare».

«Ci rivedremo la prossima settimana per una prima verifica dei risultati ottenuti - conclude il sindaco Visentin -, sento di dovere lanciare un appello anche al mondo politico, affinché ciascuno faccia la sua parte».

E a proposito di mondo politico, un altro appello è arrivato ieri dal capogruppo all'Ars di Alleati per la Sicilia Nunzio Cappadona: «Se l'amministrazione comunale si è impegnata, è giusto che intervenga a sostegno della società anche la Provincia regionale».

PROMOZIONE. A Solarino c'è la capolista

Un sabato di passione in Promozione. In campo due delle tre siracusane. Grande attesa a Solarino per l'arrivo della capolista Scordia. Il Priolo proverà a fermare la marcia della capolista, anche se lo stato d'animo non è dei migliori visto che due giorni fa si è dimesso il tecnico Tito Mangiafico, rimpiazzato da Jose Sparti. Il nuovo allenatore ha avuto ben poco tempo a disposizione per preparare il match di oggi che, comunque, si preannuncia particolarmente interessante, dato che sono in palio punti pesanti sia per la testa della classifica che per quanto riguarda la rincorsa alla salvezza. Rosolini e Priolo potrebbero aiutarsi a vicenda, battendo le avversarie odierne, visto che la compagine granata affronterà un'Orsa impelagata nelle zone basse della classifica e diretta concorrente del Priolo nella lotta per evitare i play-out. Dall'altra parte, battendo la capolista rossazzurra, Alfano e compagni agevolerebbero la corsa dei granata, che potrebbero portarsi ad un solo punto dal primo posto. Domani tocca all'Enzo Grasso che, reduce da due sconfitte consecutive, proverà ad accendersi sul campo dello Scicli. Nel girone F di Prima Categoria oggi il Città di Augusta, secondo in classifica, riceve la visita del San Giorgio; per il girone G in programma due derby. Alle 14,30 la Rinascita Melilense ospiterà la Rari Nantes, alle 18, al Centro Erg, in programma Hellenika-Belvedere.

CALCIO A 5. Imbrò in cerca di riscatto

Da un derby (non disputato) ad un altro. L'Imbrò Meraco vuole chiudere la striscia negativa, rappresentata da due sconfitte a tavolino contro Harbur e Notinese ed una gara casalinga rinviata per il blocco dei tir, battendo domani al PalaLobello l'Expert Rosolini. Gara insidiosa per gli aretusei, che hanno necessità di far punti per abbandonare l'ultimo posto e non perdere di vista la zona play-out. L'Imbrò Meraco non ha alternative: serve vincere per riprendere il cammino e mandare un segnale forte alle dirette concorrenti. «Siamo consapevoli dell'importanza della posta in palio - ha detto il direttore sportivo Filippo Marciantè - e scenderemo in campo motivati come non mai dopo le ingiustizie subite nelle ultime partite, in special modo quella di Augusta contro l'Harbur, in cui siamo stati ingiustamente puniti con il 3-0 a tavolino». A proposito di Harbur, a Scordia la capolista non avrà vita facile, mentre sembra chiuso dal pronostico il Villasmundo, atteso a Ragusa dall'Iblea. Trasferta proibitiva per la Notinese, che sarà impegnata sul campo del Mascalucia, attualmente quarto in classifica.

MAURILIO ABELA